

HOLIDAY CAMPIN CLUB GRANDE STELLA

STATUTO

Art.1) È costituito un Club sotto la denominazione di "HOLIDAY CAMPING CLUB GRANDE STELLA".

Art.2) Il club ha sede in località Chiusa Cicrale (SA) e potrà con deliberazione dell'Assemblea dei Soci istituire recapiti o dipendenze.

Art.3) La durata del Club è indeterminata.

Art.4) Il Club ha lo scopo:

1. di favorire tra caravanisti lo sviluppo di attività agrituristiche, turistiche, balneari, ricreative, culturali, sportive e artistiche;
2. di predisporre ed organizzare una serie di servizi a favore dei caravanisti, il tutto attraverso la gestione di complessi agrituristicci, di centri o villaggi turistici, camping, strutture sportive e per il tempo libero in generale;
3. curare la fruizione comune da parte dei soci dei servizi e delle strutture predisposte, destinando a ciò i mezzi e il personale più idoneo a ciascun tipo di attività;
4. disciplinare attraverso un proprio regolamento i rapporti reciproci tra gli associati stessi, e tra questi e gli estranei, al fine di una effettiva tutela degli interessi e delle finalità perseguitate dal Club;
5. il Club non ha scopi di lucro e non persegue alcun ideale di carattere politico, religioso o raziale.

Art.5) Diritti ed obbligazioni del Socio.

I Soci si distinguono in Soci promotori e Soci sottoscrittori, ovvero ordinari.

I primi sono Soci che hanno partecipato alla costituzione del Club ed hanno le particolari prerogative di cui ai successivi artt. 10) e 11).

Per il resto il termine di Socio di cui al presente statuto viene indifferentemente attribuito a piena parità di diritti e doveri per l'uno e l'altro tipo di Soci.

Ciascun Socio ha diritto di usufruire dei servizi forniti dal Club, di accedere alle zone ed alle strutture predisposte dal Club per l'esercizio delle attività ricreative, culturali, sportive, ecc. nonché la possibilità qualora non voglia temporaneamente fruire direttamente della piazzola, di dare incarico al Club di concedere a terzi per un periodo determinato il relativo godimento, dietro adeguato compenso.

Dall'altra i Soci hanno i seguenti obblighi e doveri:

- a) di ottemperare alle regole del presente statuto e di osservare ogni provvedimento o deliberazione del Consiglio Direttivo o dell'Assemblea dei Soci;
- b) di non contrastare o turbare l'attività del Club e di comportarsi correttamente nei confronti degli altri Soci, degli Organi del Club e dei Terzi in genere;
- c) di non tenere comportamenti che siano pregiudizievoli al buon nome, alla dignità ed all'andamento del Club;
- d) di corrispondere una quota di iscrizione all'atto dell'ammissione, nonché una quota annua per il rimborso delle spese sostenute dagli organi sociali per la gestione del Club;
- e) di pagare puntualmente le quote relative alla concessione in uso delle piazzole assegnate.

Art.6) Partecipazione del Socio.

L'aspirante socio deve presentare al Consiglio Direttivo istanza redatta, su apposito modulo prestampato, firmato da almeno uno dei componenti il Consiglio.

Le domande di adesione pervenute nel corso di un mese saranno cumulativamente esaminate dal Consiglio entro quindici giorni.

Ricorrendone tutti i presupposti il Consiglio decreta l'ammissione del Socio al Club con efficacia immediata.

Al fine di garantire la continuità e la effettività della partecipazione da parte del Socio alla vita del Club, a ciascuno di essi verrà concesso un diritto d'uso su una porzione di terreno opportunamente delimitata che in seguito per brevità si denominerà "piazzola".

Detta piazzola potrà essere destinata esclusivamente ad area di sedime di caravans, roulettes, tende e quant' altro di simile avente in ogni caso le precise caratteristiche di mobilità e di aderenza allo stile esteriore del complesso turistico.

Art.7) Cessazione della qualifica di Socio.

La qualifica di Socio si perde :

- a) per cessione del diritto di uso sulla piazzola a terzi, previa comunicazione scritta indicante le generalità del subentrante unitamente alla domanda dello stesso di partecipazione al Club e di accettazione del presente statuto effettuata al Consiglio Direttivo ed accettata dallo stesso Consiglio nei venti giorni successivi.

Ove il Consiglio Direttivo non dovesse per qualsiasi insindacabile motivo accettare la cessione, il Socio non può recedere dal Club sempre che non trovi altro cessionario.

- b) per non aver adempiuto agli obblighi di cui alle lettere a), b), c), d), e e) dell'art. 5 del presente statuto, e solo previa contestazione all'interessato dell'addebito.

In tal caso al Socio escluso verranno rimborsate le somme versate per la concessione in uso della piazzola e il relativo importo gli sarà liquidato e versato nel termine di novanta giorni dalla esclusione, salvo le eventuali somme trattenute a titolo di risarcimento danni stabilito ai sensi dell'art. 16 del presente statuto.

- c) mortis causa, nel qual caso il diritto d'uso si intende automaticamente trasferito agli eredi a meno che questi espressamente vi rinunziano entro e non oltre sei mesi dalla morte del Socio.

In caso di rinunzia da parte degli eredi, a questi ultimi saranno rimborsate elusivamente le somme versate per la concessione in uso della piazzola.

Per tutti i casi sopra previsti, ove venisse a mancare un Socio promotore, subentrerà in tale qualifica il Socio sottoscrittore che al momento avrà maggiore anzianità di iscrizione e, in caso di parità, il Socio più anziano di età.

Art.8) Organi del Club.

Il club è retto dai seguenti organi:

- 1) – Assemblea Generale dei Soci promotori e sottoscrittori;
- 2) – Presidente;
- 3) – Consiglio Direttivo;
- 4) – Comitato di Controllo.

Art.9) Assemblea Generale dei Soci.

L'Assemblea Generale è composta dai soci promotori e dai soci sottoscrittori, in regola con il pagamento delle quote sociali.

È ammessa la delega scritta; ciascun Socio può rappresentare più di un consocio.

L'Assemblea Generale Ordinaria si riunisce convocata dal Presidente, una volta l'anno entro il mese di marzo per la discussione e l'approvazione dell'attività sociale secondo i punti previsti dall'ordine del giorno.

Nomina il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Comitato di Controllo, approva i bilanci e da le direttive per l'attività futura.

Può essere convocata in sede straordinaria dal Consiglio Direttivo ogni qual volta questi lo ritengano opportuno e può essere convocata su domanda scritta di almeno la metà dei Soci con diritto di voto.

La richiesta deve specificare i motivi per i quali si richiede la convocazione e l'Assemblea deve essere convocata con avviso inviato a tutti i Soci almeno quindici giorni prima di quella data fissata.

L'Assemblea Generale è valida in prima convocazione qualora sia presente la maggioranza assoluta dei Soci, ed in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

Il Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, un membro del Consiglio Direttivo nomina il Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea designa a sua volta tra i presenti il segretario che redigerà il processo verbale.

Tranne che nei casi specificatamente contemplati l'Assemblea delibera a maggioranza di voti espressi da presenti.

Le delibere devono constare da processo verbale che verrà firmato dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

Detto verbale sarà a disposizione dei Soci che faranno richiesta.

Art.10) Eleggibilità ed incompatibilità.

Alle cariche sociali possono essere eletti soltanto i Soci promotori o sottoscrittori di età non inferiore a ventuno anni compiti.

Alla carica di Presidente del Consiglio Direttivo può essere eletto solamente un socio promotore.

Alla carica di Consigliere possono essere eletti due membri nell'ambito dei soci promotori e due membri nell'ambito dei soci sottoscrittori.

Alla carica di Presidente del Comitato di Controllo può essere eletto solamente un socio promotore.

Alla carica di revisore possono essere eletti un membro nell'ambito dei soci promotori e un membro nell'ambito dei soci sottoscrittori.

Tutti i membri del Comitato di Controllo non possono rivestire altra carica sociale.

Tutti gli incarichi sono onorari ed hanno la durata di tre anni.

Cariche ed incarichi sono riconfermabili.

Art.11) Organo Direttivo.

La direzione e l'amministrazione del Club sono devoluti AL Consiglio Direttivo composto datre o cinque membri.

Il Presidente eletto dai soci promotori e da due o quattro Consiglieri, di cui uno o due eletti dai soci promotori e uno o due eletti dai soci sottoscrittori nell'ambito dell'Assemblea Generale dei soci.

Adotta tutti i provvedimenti necessari ed opportuni per il buon andamento tecnico ed amministrativo del Club e per il raggiungimento degli scopi di cui all'art.4).

Il Consiglio Direttivo si riunisce normalmente su convocazione del Presidente e straordinariamente ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno due Consiglieri o del Comitato di Controllo.

La presenza della maggioranza dei Consiglieri è richiesta per la validità delle riunioni.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti.

Il consigliere che risulterà assente per tre riunioni consecutive senza giustificato motivo, sarà considerato dimissionario.

Quando venisse a mancare la maggioranza dei Consiglieri, dovrà essere convocata l'Assemblea per la nomina di un nuovo Consiglio.

Tra i compiti del Consiglio Direttivo rientrano inoltre :

- compilare il bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- adottare i provvedimenti disciplinari;
- approvare i regolamenti interni;
- fissare le quote annue per il rimborso spese di gestione;
- fissare la quota di iscrizione di un nuovo socio;
- approvare la cessione del diritto di uso nei casi previsti dall'art.7), in quanto il cessionario deve risultare di gradimento, a maggioranza, dello stesso Consiglio Direttivo.

Art.12) Il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Presidente viene eletto dai soci promotori e il Vice Presidente viene eletto dai soci sottoscrittori nell'ambito dell'Assemblea dei soci a maggioranza dei voti.

Il Presidente ha la rappresentanza legale del Club, la firma degli atti e provvedimenti con potestà di delega, coordina le norme per il regolare funzionamento dell'attività, adotta tutti quei provvedimenti a carattere di urgenza con l'obbligo di riferimento al Consiglio Direttivo.

Il vice Presidente sostituisce il presidente in caso di assenza o di legittimo impedimento, esercitandone le funzioni.

Art.13) Comitato di Controllo.

Le funzioni di controllo gestionale sono esercitate da tre revisori, di cui uno è il Presidente.

Vengono nominati il presidente e un revisore dai soci promotori e il terzo membro dai soci sottoscrittori nell'ambito dell'Assemblea Generale.

Esplicano il loro mandato in conformità delle attribuzioni dei sindaci di società commerciali in genere secondo le leggi vigenti.

Rilevando irregolarità amministrative, devono comunicarle per iscritto al Consiglio Direttivo per necessari provvedimenti.

Art.14) Patrimonio Sociale.

Il patrimonio del Club è rappresentato dalle quote di iscrizione e dalle quote annuali per spese di gestione che i soci sono tenuti a versare, oltre che da tutti i beni che per qualsiasi titolo siano divenuti di proprietà del Club.

Il patrimonio sociale rappresenta l'unica garanzia per i terzi creditori del Club, con l'esclusione assoluta di qualsiasi forma di responsabilità sussidiaria da parte dei singoli oltre la quota versata per la concessione del diritto d'uso della piazzola.

Ai soci potranno essere richiesti ulteriori versamenti oltre quello iniziale solo sotto forma di quota annuale di contribuzione per le spese di gestione.

Art.15) Bilancio.

Il bilancio consuntivo del Club redatto dal Consiglio Direttivo e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro e non oltre il 30 Marzo di ogni anno sarà distinto in:

- 1) situazione patrimoniale e finanziaria;
- 2) rendiconto di gestione riportante la dinamica reddituale dell'esercizio;

Il bilancio posto al vaglio dell'Assemblea sarà corredata da una relazione del Consiglio Direttivo, riportante l'andamento della gestione, il fabbisogno finanziario, gli impegni, ecc. e da una relazione del Comitato di Controllo, la quale dovrà riportare tra le altre cose, i criteri e i risultati dei controlli effettuati sulla situazione economica e patrimoniale del Club.

Il bilancio è approvato dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza dei soci.

Art.16) In caso di controversie sull'applicazione od interpretazione delle norme contenute nel presente statuto, le questioni saranno deferite al giudizio del Consiglio Direttivo il quale deciderà applicando criteri di equità e di amichevole composizione.

Art.17) Modifiche dello Statuto.

Lo statuto può essere modificato soltanto dall'Assemblea Generale dei soci su proposta del Consiglio Direttivo o di almeno 1/4 dei soci promotori e 1/4 dei soci sottoscrittori.

Art.18) Scioglimento.

Può essere deliberato soltanto da una sessione straordinaria dell'Assemblea Generale e sarà deciso soltanto con la maggioranza di almeno 2/3 dei soci.
Specificatamente eccetto le disposizioni degli articoli 5), 6), 7) e 16).

Stipula del documento Notaio Colesanti A. Salerno